Visto agli atti
In data: 18/10/2025

Studio Tecnico Buonaguro
Dott. Ing. Leonardo Buonaguro
Consulente Tecnico del Giudice
Certificatore Energetico Immobili

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione VI Civile

GIUDICE DELEGATO: DOTT.SSA MERI PAPALIA

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE: BARO GERMANO & FIGLI S.R.L. n. 31/2024

CURATORE: Dott. Fabrizio Torchio

PERITO: Dott. Ing. Leonardo Buonaguro

Il sottoscritto Dottore Ingegnere Leonardo Buonaguro residente in Torino alla Via Madama Cristina n. 73 bis, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino ed iscritto nell'elenco dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Torino, è stato nominato su mandato del Curatore Dott. Fabrizio Torchio Perito Estimatore per la determinazione della valutazione in materia di sicurezza dei beni mobili/attrezzature e macchinari compendio della procedura in epigrafe **BARO GERMANO & FIGLI S.R.L.** In data 18 settembre 2025, lo scrivente ha dato inizio alle operazioni di rito recandosi presso i locali di proprietà in Strambino (TO) alla Via IV Novembre n. 64, ove sono attualmente ricoverati i beni di seguito inventariati. Il sottoscritto ha provveduto ad effettuare le operazioni ritenute utili ed indispensabili allo scopo prefisso dall'incarico, eseguendo sopralluoghi e ricerche normative e tecniche nonché assumendo tutte le informazioni opportune con la conseguente predisposizione e stesura della presente relazione corredata dalle copie della documentazione d'interesse. Le operazioni sono state effettuate sui luoghi sempre con la presenza delle parti. Il mandato affidatomi mi dà l'incarico di determinare la conformità o meno alla normativa di sicurezza dei macchinari e dei beni mobili di compendio della Procedura in oggetto.

RELAZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Lo scrivente è stato incaricato di relazionare con urgenza nel merito del soddisfacimento dei parametri di sicurezza dei beni mobili/macchinari/attrezzature attualmente ubicati in Strambino (TO) presso lo stabilimento di proprietà in Via IV Novembre n. 64. Preliminarmente si osserva come i beni di compendio della società in oggetto siano costituiti dalle seguenti macro famiglie:

(i) arredi e attrezzature da ufficio;

(ii) legname di vario tipo;

(ii) macchinari utili per l'espletamento dell'attività.

Firmato Da: LEONARDO BUONAGURO Emesso Da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 4 Serial#: 11a31d2

Posto che per la macro categoria di cui al punto *(i)* e *(ii)* non si riscontrano particolari vincoli all'utilizzo in sicurezza (salvo le normali regole del buon uso), l'analisi dello scrivente si è concentrata sulla macro famiglia di cui al punto *(ii)* con un'analisi approfondita e puntuale volta alla ricerca di eventuali criticità con riguardo ai principali macchinari.

La normativa attuale stabilisce la possibilità di immettere nel mercato europeo macchinari e attrezzature da lavoro usati a patto che vi siano condizioni di sicurezza per i dipendenti e, conseguentemente, si rende necessaria una minuziosa valutazione dei rischi. Il problema subentra con le macchine più vecchie vale a dire quelle costruite prima del 1996, prive del marchio CE e che, per legge, necessitano di un apposito adeguamento. In prima analisi è bene capire la provenienza e l'anno di immissione nel mercato del macchinario. Infatti, se il macchinario è stato immesso sul mercato dopo l'entrata in vigore della Direttiva Macchine allora è già dotato della conformità e del marchio CE. Per il macchinario prodotto prima dell'entrata in vigore della Direttiva Macchine del 1996, è necessario accertare i livelli di sicurezza previsti dalla legislazione; infine, per macchinari di provenienza extra UE, lo si deve considerare come una prima immissione sul mercato e vi è, quindi, l'obbligo di marcatura CE. In sintesi, le macchine immesse sul mercato o messe in servizio a partire dal novembre 1996 devono avere i requisiti essenziali di sicurezza (RES), quindi la marcatura CE, l'attestazione di conformità, il libretto di uso e di manutenzione e il fascicolo tecnico. Invece, per i macchinari utilizzati prima del 1996 è necessario procedere ad un intervento di adeguamento. Per realizzare l'intervento di adeguamento ci sono due possibilità:

(a) apporre direttamente sul macchinario il nome e il marchio e procedere con la marcatura CE;

(b) rivolgersi ad un esperto che, dopo aver effettuato le verifiche, rilasci una dichiarazione di conformità al termine dell'intervento, o, in alternativa, una perizia asseverata. Quest'ultimo è l'approccio metodologico utilizzato nel caso di specie.

Successivamente, è necessario valutare se occorre anche procedere all'aggiornamento degli schemi elettrici, all'apposizione della targa di identificazione, alla redazione del manuale di uso e manutenzione aggiornato, etc. Con l'entrata in vigore della Direttiva Macchine sono state individuate regole e adempimenti per permettere alle macchine di circolare in tutto il territorio europeo. Il Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs. 81/08) ha, inoltre, dedicato l'allegato V ai requisiti di sicurezza delle attrezzature di lavoro. Ma si ricorda anche l'art. 2087 del Codice Civile che impone di adottare misure che secondo "*la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori d'opera*". Una macchina come sistema equipaggiato deve possedere almeno un organo in movimento azionato da

Firmato Da: LEONARDO BUONAGURO Emesso Da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 4 Serial#: 11a31d2

una fonte di energia (esterna come l'elettricità o la batteria oppure interna come il peso, la molla, etc.) per permettere la predisposizione di operazioni ben precise. La Direttiva 2006/42/CE sopra citata riguarda principalmente:

1. le macchine;

2. le attrezzature intercambiabili e i componenti di sicurezza;

3. gli accessori di sollevamento;

4. le catene, funi e cinghie;

5. i dispositivi amovibili di trasmissione meccanica;

6. le quasi-macchine.

In particolare, lo scrivente segnala come sia possibile operare la seguente classificazione:

1) Macchine vecchie: ossia quelle costruite prima del 1996;

2) Macchine non più nuove: costruite tra il 1996 e il 2010;

3) Macchine nuove: quelle costruite dopo il 2010 secondo la direttiva 2006/42/CE.

Le macchine si distinguono a seconda che siano o meno munite della marcatura CE (Marchio di Conformità Europea divenuto obbligatorio dal '96), ossia un'autocertificazione che garantisca al consumatore la conformità del macchinario alle disposizioni della Comunità Europea in materia di salute e sicurezza. La macchina deve rispondere ai requisiti essenziali di sicurezza e salute (RES), cioè deve essere:

▪ costruita secondo parametri ben precisi;

▪ marcata e riconoscibile;

▪ munita di manuale di istruzioni per l'uso e la manutenzione;

▪ dotata della dichiarazione di conformità da parte del fabbricante.

Se questi requisiti vengono rispettati la macchina è ritenuta conforme al mercato dell'Unione e, quindi, può essere apposta la targa CE. Per ridurre il numero di infortuni è bene applicare il principio di integrazione della sicurezza, tale principio prevede che:

- I rischi vengano eliminati in fase di progetto;

- Si adottino dispositivi di sicurezza;

Firmato Da: LEONARDO BUONAGURO Emesso Da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 4 Serial#: 11a31d2

- Si riportino nelle istruzioni i rischi non eliminabili;

- Si chiariscano le regole di utilizzo del macchinario.

Il fabbricante ha l'obbligo di analizzare i rischi per stabilire i RES, così come il progettista deve riportare nella documentazione tecnica eventuali condizioni di impiego anomale del macchinario. Ma esistono anche obblighi per il Datore di lavoro, ai sensi del Testo Unico sulla Sicurezza (D.lgs n 81/08):

- Adottare misure necessarie affinché tutte le attrezzature da lavoro siano adeguate al lavoro e possano essere utilizzate senza rischi né per la sicurezza né per la salute;

- Utilizzare unicamente attrezzature di lavoro conformi alle disposizioni delle direttive vigenti oppure ai requisiti minimi fissati nell'allegato alla direttiva 89 655 /CEE;

- Adottare i provvedimenti utili a garantire la conformità delle attrezzature di lavoro;

- Informare e formare i lavoratori per quanto riguarda l'uso di macchinari e attrezzature;

- Verificare nel tempo l'efficienza delle attrezzature di lavoro, rispetto all'epoca della loro produzione, ai requisiti previsti dalla legge in tema di sicurezza considerando anche l'evoluzione normativa e tecnologica.

Pertanto, chiunque decida di vendere un macchinario ad altri ha l'obbligo di attestare la sua conformità. Vale a dire che una macchina sprovvista del marchio CE può essere venduta solo se a norma e/o in via eccezionale la stessa può essere ceduta a una ditta specializzata nelle operazioni di adeguamento delle macchine e/o certificata tramite apposita Perizia asseverata giurata ad opera di tecnico specializzato nel settore in maniera che **soddisfi i parametri ex allegato V del D. Lgs. 81/08 e la Direttiva Macchine 2006/42/CE** (oggi Regolamento Macchine 2023/120 ancora in fase di transizione).

In particolare, con riguardo alle singole voci dell'inventario depositato e redatto dall'Ing. Marco Crepaldi, lo scrivente ha nel prosieguo dettagliato la documentazione reperita al fine di valutare la conformità alla normativa di sicurezza sopra riassunta oltre a visionare i beni per determinare il soddisfacimento dei requisiti indicati dalla legislazione vigente con suddivisione dei beni in base alla loro ubicazione all'interno dei capannoni/tettoie nel compendio immobiliare di proprietà sella società in liquidazione giudiziale. Più in particolare:

Firmato Da: LEONARDO BUONAGURO Emesso Da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 4 Serial#: 11a31d2

▪ 3.D) **CARRELLO ELEVATORE LINDE H80D**: Si tratta di un mezzo di sollevamento e movimentazione utilizzato per spostare, sollevare e impilare materiale su pellet o altri supporti. È dotato di forche (o altri accessori) azionate idraulicamente, montate su un montante che permette il sollevamento dei carichi ed è ampiamento utilizzato nei magazzini, cantieri, porti e industrie. In considerazione del fatto che il mezzo in questione è marcato CE ed è dotato di targhetta con portata nominale chiaramente indicata – n. serie H2X39W00585, anno 2008 – oltre al manuale d'uso e manutenzione e al certificato di conformità[1], **si ritiene che il cespite operi in regime di sicurezza e, pertanto, possa essere utilizzato**.

▪ 9.A.1-9.A.6) **AFFILATRICI MARCHE VARIE**: Si tratta di macchine utensili utilizzate per affilare, molare o riaffilare utensili da taglio come lame, frese, punte, coltelli industriali. Funziona tramite una mola abrasiva o equivalenti sistemi di asportazione che ripristinano il filo dell'utensile per mantenerne l'efficienza e la precisione. In considerazione del fatto che i cespiti 9.A1.-9.A.5 sono sprovvisti di marcatura CE – ad eccezione del solo cespite 9.A.6 dotato di marcatura, manuale d'uso e manutenzione e certificato di conformità, che però non soddisfa alcuno dei successivi requisiti costruttivi – dei ripari fissi o mobili sulle parti pericolose (zona mola e organi di movimento), dei dispositivi di arresto di emergenza accessibili e del carter di protezione della mola oltre che del manuale d'uso e manutenzione, dei certificati di conformità oltre al registro di manutenzione obbligatorio, **si ritiene che i beni non siano conformi alla normativa di sicurezza e, pertanto, se ne deve prevedere la rottamazione**.

▪ 9.A.9) **MOLA DA BANCO FEMI**: Si tratta di un macchinario utensile fisso costituito da un motore elettrico che aziona uno o due dischi abrasivi (mole) usati per affilare, smerigliare, asportare bave, pulire o sagomare pezzi metallici o altri materiali. In considerazione del fatto che il cespite è sprovvisto di marcatura CE oltre che di dispositivi di protezione della macchina, interruttore di emergenza, dispositivo di avviamento che impedisca riaccensioni involontarie dopo mancanza di corrente, manuale d'uso e manutenzione oltre al certificato di conformità, **si ritiene che il bene non sia conforme alla normativa di sicurezza e, pertanto, se ne deve prevedere la rottamazione**.

▪ 9.C) **LEGATRICE STRAPEX SMU**: Si tratta di una macchina usata per applicare un nastro di plastica o metallo attorno a colli, scatole, pallet o altre tipologie di imballaggio per mantenerli stabili durante il trasporto/stoccaggio. Sebbene sia provvisto di marcatura CE e di manuale d'uso e manutenzione, non è stata reperita la certificazione di conformità oltre al fatto che il bene non

[1] Il muletto non è stato messo in moto causa mancanza di chiavi al momento del sopralluogo e, pertanto, non se ne può garantire il corretto funzionamento meccanico. Altresì, si ritiene che debba essere idoneamente dotato dei dispositivi di sicurezza obbligatori (protezione del posto guida,

Firmato Da: LEONARDO BUONAGURO Emesso Da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 4 Serial#: 11a31d2

soddisfa i requisiti minimi costruttivi (assenza di spigoli vivi o punti cesoiamento accessibili, zone di saldature schermate, carter e ripari su argani in movimento, pulsante elettrico di emergenza, protezione contro riavvio automatico dopo interruzione di corrente). Conseguentemente, **si ritiene che il cespite non sia conforme alla normativa di sicurezza e, pertanto, se ne deve prevedere la rottamazione**.

▪ 9.D-9.E-9.F) **IMPIANTO DI PRODUZIONE + TRASLATORE A CATENE + SEGA A NASTRO**: Si tratta di macchinari adibiti a funzioni differenti. Si tratta di beni sprovvisti di marcatura CE oltre che di dispositivi di protezione della macchina, manuali d'uso e manutenzione e certificati di conformità e **si ritiene che i beni non siano conformi alla normativa di sicurezza e, pertanto, se ne deve prevedere la rottamazione**.

▪ 9.L) **SCORNICIATRICE WEINIG POWERMAT**: Si tratta di un mezzo di sollevamento e movimentazione utilizzato per spostare, sollevare e impilare materiale su pellet o altri supporti. È dotato di forche (o altri accessori) azionate idraulicamente, montate su un montante che permette il sollevamento dei carichi ed è ampiamento utilizzato nei magazzini, cantieri, porti e industrie. In considerazione del fatto che il mezzo in questione è marcato CE ed è dotato di targhetta con portata nominale chiaramente indicata – n. serie H2X39W00585, anno 2008 – oltre al manuale d'uso e manutenzione e al certificato di conformità , **si ritiene che il cespite operi in regime di sicurezza e, pertanto, possa essere utilizzato**.

▪ 9.O) **SEGA A NASTRO OMGA**: Si tratta di una macchina in cui un nastro metallico dentato scorre su due ruote e viene teso, guidato e fatto avanzare sul pezzo da tagliare. Sebbene sia provvista di marcatura CE e di dichiarazione di conformità (ma è assente il manuale d'uso e manutenzione) non si sono rilevate *in loco* le corrette norme per dispositivi di sicurezza, interblocchi, ergonomia, prevenzione di avviamento accidentale, barriere fisse e mobili, segnaletica, dispositivi di comando, etc. Sulla base di quanto sopra, **si ritiene che il bene non sia conforme alla normativa di sicurezza e, pertanto, se ne deve prevedere la rottamazione**.

▪ 9.R-9.S) **IMPIANTO DI VERNICIATURA A VELO + SCHIACCIALATTE**: Si tratta di macchinari adibiti a funzioni differenti. Si tratta di beni sprovvisti di marcatura CE oltre che di dispositivi di protezione della macchina, manuali d'uso e manutenzione e certificati di conformità e **si ritiene che i beni non siano conforme alla normativa di sicurezza e, pertanto, se ne deve prevedere la rottamazione**.

Firmato Da: LEONARDO BUONAGURO Emesso Da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 4 Serial#: 11a31d2

▪ 10.A-10.C-10.E-10.F-10.G) **TRONCATRICE CENTAURO + MULTILAME OMAG + SPAZZOLATRICE BRAUN + SEZIONATRICE STRIEBRIG**: Si tratta di macchinari adibiti a funzioni differenti. Si tratta di beni sprovvisti di marcatura CE oltre che di dispositivi di protezione della macchina, manuali d'uso e manutenzione e certificati di conformità (a parte la spazzolatrice che è CE ed è dotata di certificato di conformità ma carente del resto) e **si ritiene che i beni non siano conformi alla normativa di sicurezza e, pertanto, se ne deve prevedere la rottamazione**.

▪ 10.B-10.D) **CARRELLO ELEVATORE BP HT5C + SUO CARICABATTERIE**: Si tratta di un mezzo di sollevamento e movimentazione utilizzato per spostare, sollevare e impilare materiale su pellet o altri supporti. È dotato di forche (o altri accessori) azionate idraulicamente, montate su un montante che permette il sollevamento dei carichi ed è ampiamento utilizzato nei magazzini, cantieri, porti e industrie. In considerazione del fatto che il mezzo in questione è marcato CE ed è dotato di targhetta con portata nominale chiaramente indicata – n. 169503, anno 2005 – oltre al manuale d'uso e manutenzione e al certificato di conformità[1], **si ritiene che il cespite operi in regime di sicurezza e, pertanto, possa essere utilizzato**.

▪ 15.B) **PIALLATRICE CATTELAN**: Si tratta di una macchina per la lavorazione del legno progettata per piallare e profilare travi e pannelli in modo preciso e continuo. Il bene è provvisto di marcatura CE e di dichiarazione di conformità (ma non di manuale d'uso e manutenzione, eventualmente da richiedere alla casa madre/precedente venditore) oltre al fatto che appare certificato anche il box a protezione del suono – che, di fatto, impedisce anche l'accesso fisico all'interno del macchinario – con una propria dichiarazione di conformità. In considerazione dello stato di fatto in cui si trova, **si ritiene che il cespite operi in regime di sicurezza e, pertanto, possa essere utilizzato**.

▪ 15.C) **SPAZZOLATRICE CM**: Si tratta di un macchinario utilizzato nella lavorazione del legno per ottenere un effetto "rustico", evidenziando le venature del materiale o creando effetti decorativi soprattutto per trattare pannelli in legno massello, MDF o impiallacciati conferendo loro un aspetto vissuto o anticato. Il bene è provvisto di marcatura CE ma appare carente sia della dichiarazione di conformità sia del manuale d'uso e manutenzione oltre al fatto che *in loco* non sono presenti i dispositivi di protezione delle spazzole rotanti e di comando sicuri. In considerazione dello stato di fatto in cui si trova, **si ritiene che il cespite non operi in regime di sicurezza e, pertanto, se ne deve prevedere la rottamazione**.

sollevamento).

Firmato Da: LEONARDO BUONAGURO Emesso Da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 4 Serial#: 11a31d2

▪ 15.D) **COMPRESSORE**: Si tratta di una macchina che aumenta la pressione di un gas (generalmente aria) comprimendolo in un serbatoio per poi utilizzarlo per alimentare utensili pneumatici, macchinari industriali o sistemi di impianti adibiti a funzioni differenti. Si tratta di un bene sprovvisto di marcatura CE, del certificato di conformità e del manuale d'uso e manutenzione e **si ritiene che il bene non sia conforme alla normativa di sicurezza e, pertanto, se ne deve prevedere la rottamazione**.

▪ 16.B-16.M) **COMPRESSORE FINI + COMPRESSORE SHAMAL**: Si tratta di beni provvisti di marcatura CE, del certificato di conformità e del manuale d'uso e manutenzione con la conseguenza che **si ritiene che i cespiti operino in regime di sicurezza e, pertanto, possano essere utilizzati**.

▪ 16.C-16.D-16.F-16.G-16.H-16.I-16.L) **ESSICCATORE FINI + IMPIANTO FILTRANTE A SACCHI + SEGA A NASTRO + PARANCO + SEGHE VARIE** : Si tratta di una serie di macchinari sprovvisti di marcatura CE e di certificato di conformità (il manuale d'uso e manutenzione è stato rinvenuto per il solo cespite 16.I). In considerazione dello stato di fatto in cui si trovano, **si ritiene che i beni non operino in regime di sicurezza e, pertanto, se ne deve prevedere la rottamazione**.

▪ 16.E) **CNC TAGLIO TRAVI ESSETRE**: Si tratta di un centro di lavoro a controllo numerico progettato per eseguire operazioni di taglio, fresatura e foratura su pannelli in legno, MDF, truciolato o materiali compositi. Il bene è provvisto di marcatura C, di dichiarazione di conformità e del manuale d'uso e manutenzione. Inoltre, sono presenti *in loco* le protezioni fisse e mobili per ridurre i rischi oltre ai dispositivi di sicurezza e dei comandi e segnali idonei. In considerazione dello stato di fatto in cui si trova, **si ritiene che il cespite operi in regime di sicurezza e, pertanto, possa essere utilizzato**.

▪ 16.N) **CARRELLO ELEVATORE LATERALE BP**: Si tratta di un mezzo di sollevamento e movimentazione utilizzato per spostare, sollevare e impilare materiale su pellet o altri supporti. È dotato di forche (o altri accessori) azionate idraulicamente, montate su un montante che permette il sollevamento dei carichi ed è ampiamento utilizzato nei magazzini, cantieri, porti e industrie. In considerazione del fatto che il mezzo in questione è marcato CE ed è dotato di targhetta con portata nominale chiaramente indicata oltre al manuale d'uso e manutenzione e al certificato di conformità[1], **si ritiene che il cespite operi in regime di sicurezza e, pertanto, possa essere utilizzato**.

Firmato Da: LEONARDO BUONAGURO Emesso Da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 4 Serial#: 11a31d2

▪ 16.O) **CARRELLO FRONTALE CATERPILLAR V110**: Si tratta di un mezzo di sollevamento dotato di benna frontale per sollevare, spostare o caricare materiali sfusi. In considerazione del fatto che il mezzo in questione non è marcato CE ed è dotato di solo manuale d'uso e manutenzione, **si ritiene che il cespite non operi in regime di sicurezza e, pertanto, se ne deve prevedere la rottamazione**.

▪ 16.P-25.1) **IMPREGNATRICE A RULLI SCHIELE + CALDAIA A GAS BUDERUS**: Si tratta di macchinari con diverse finalità per i quali non è stato reperito alcunché in punto documenti né *in loco* appaiono i corretti requisiti costruttivi di soddisfacimento della normativa di sicurezza. In considerazione dello stato di fatto in cui si trovano, **si ritiene che i cespiti non operino in regime di sicurezza e, pertanto, se ne deve prevedere la rottamazione**.

▪ 26.1) **POSTCOMBUSTORE SMALTIMENTO VAPORI VERNICI**: Si tratta di un impianto industriale progettato per ossidare termicamente i solventi e i composti organici volatili presenti nei fumi di verniciatura o rivestimento. Il bene è provvisto di marcatura CE, di dichiarazione di conformità e di manuale d'uso e manutenzione oltre al fatto che appare dotato di protezione termica, di dispositivi di emergenza e dei requisiti minimi di soddisfacimento dei parametri di sicurezza. In considerazione dello stato di fatto in cui si trova, **si ritiene che il cespite operi in regime di sicurezza e, pertanto, possa essere utilizzato**.

Riepilogando, si ritiene come:

(i) i LOTTI 9.A.1, 9.A.2, 9.A.3, 9.A.4, 9.A.5, 9.A.6, 9.A.9, 9.C, 9.D, 9.E, 9.F, 9.O, 9.R, 9.S, 10.A, 10.C, 10.E, 10.F, 10.G, 15.C, 15.D, 16.C, 16.D, 16.F, 16.G, 16.H, 16.I, 16.L, 16.0, 16.P, 25.1 – vale a dire quelli per cui non vi è la conformità alla normativa di sicurezza o per mancanza dell'idonea documentazione o in quanto assente la marcatura CE o per mancato soddisfacimento dei requisiti minimi costruttivi previsti – possano essere venduti quali **rottami**;

(ii) i LOTTI 3.D, 9.L, 10.B, 10.D, 15.B, 16.B, 16.M, 16.E, 16.N, 26.1 – vale a dire quelli per cui vi è la conformità alla normativa di sicurezza – possano essere venduti in Europa in accordo con la vigente normativa.

Firmato Da: LEONARDO BUONAGURO Emesso Da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 4 Serial#: 11a31d2

Il sottoscritto C.T.U. ritiene, con la presente Relazione, che si compone di n. 10 pagine dattiloscritte oltre agli allegati – che fa esclusivo riferimento alla documentazione reperita – di aver assolto all'incarico ricevuto rimanendo a disposizione dell'Ill. Sig. Giudice per qualsiasi chiarimento.

Ciò è quanto in mia fede e con serena coscienza posso rassegnare in espletamento dell'incarico ricevuto.

Il Perito Estimatore
(Dott. Ing. Leonardo Buonaguro)

Torino, 01/10/2025

Firmato Da: LEONARDO BUONAGURO Emesso Da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 4 Serial#: 11a31d2